

Nicoletta Rozza

# I capitoli I-V del *Liber abaci* di Leonardo Pisano, il Fibonacci, e alcuni dei loro problemi testuali

Chapters I-V of the *Liber abaci* by Leonard of Pisa, Fibonacci, and some of their textual issues

## Abstract

I testi scientifici mediolatini rappresentano un campo di indagine altamente sperimentale. Un campo minato da innumerevoli insidie, molte delle quali difficili da rintracciare, soprattutto nel caso di una tradizione manoscritta concorde. Il caso del *Liber abaci* di Leonardo Pisano non costituisce un'eccezione. Nel saggio si analizzano alcune questioni di particolare complessità emerse dall'analisi dei primi cinque capitoli dell'opera. Vi si evidenzia, inoltre, la necessità di un'attenta collazione, oltre che di una traduzione del trattato in una lingua moderna: quest'ultima, infatti, rappresenta non solo uno strumento di verifica del testo, ma anche un sussidio alla sua esegesi.

*Parole chiave:* Leonardo Pisano; *Liber abaci*; Filologia Mediolatina; Letteratura Scientifica Medievale in Latino.

Middle-Latin scientific texts currently represent a highly experimental field of investigation. A minefield of innumerable pitfalls, many of which are difficult to track down, especially in the case of a concordant manuscript tradition. The case of Leonardo Pisano's *Liber abaci* is not an exception. This article analyses some issues of particular complexity which emerged from the analysis of the first five chapters of the treaty. In particular, the need for careful collation and translation into a modern language is highlighted: the translation, in fact, constitutes not only a tool for checking the text but also an exegetical aid.

*Keywords:* Leonard of Pisa; *Liber abaci*; Textual criticism of Mediaeval Literature in Latin; Mediaeval Scientific Literature in Latin.

## 1. Premessa

Il *Liber abaci* di Leonardo Pisano vide la luce intorno al 1202, ma di questa sua primitiva versione quasi non restano più tracce<sup>1</sup>. In seguito fu sottoposto a una revisione da parte dell'autore, che, come si evince anche da alcuni passaggi dell'epistola prefatoria, vi apportò alcune modifiche di varia natura e complessità, prima di dedicarlo, in tale nuova redazione